



COMUNE DI ASIAGO

36012 - PROVINCIA DI VICENZA
Piazza Il Risorgimento n. 6 - Tel. 0424/460003 FAX 0424 463885
C.F. 84001350242 - P.I. 00467810248

ORIGINALE

N. 14 Reg. delib.	Ufficio competente AFFARI GENERALI
-----------------------------	---------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE VERBALI ADOTTATI NELLE SEDUTE DEL 20.03.2025 E 04.04.2025.
---------	--

Oggi **ventiquattro** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
AVV.RIGONI STERN ROBERTO	Presente	FINCO PAOLO	Presente
TONDELLO LUDOVICA	Presente	ROSSI VALENTINA	Presente
SELLA FRANCO	Presente	ROSSETTO MAURIZIO	Presente
ROSSI NICOLA	Presente	FRIGO CHIARA	Presente
RIGONI DIEGO	Presente	FRISON MARTA	Assente
BAROLO ALESSIO	Presente	PAGANIN ANDREA	Presente
ARDUINI CARLO	Assente		

Presenti 11 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Vice Segretario Comunale DOTT. Costantini Stefano.

Constatato legale il numero degli intervenuti, RIGONI DIEGO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE VERBALI ADOTTATI NELLE SEDUTE DEL 20.03.2025 E 04.04.2025.
---------	---

Ai sensi dell'art. 53 - comma 2 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si dà atto che la discussione del presente argomento è stata registrata in via digitale e conservata agli atti: il sottoesposto dibattimentale fa riferimento esclusivo alla citata registrazione.

Oggetto: Approvazione verbali adottati nelle sedute del 20.03.2025 e 04.04.2025.

Il **Presidente**, dopo l'appello dei presenti in aula fatto dal Vice Segretario, passa la parola al Sindaco per delle comunicazioni al Consiglio in merito alla situazione dello Stadio del ghiaccio.

Sindaco :

“In relazione ai fatti recenti, che hanno visto l'esclusione della Asiago Hockey da ICE League, e a quanto apparso anche sui mezzi di comunicazione, vorrei portare a conoscenza del Consiglio comunale di come realmente sono andate le cose, considerando che da alcune parti sono state mosse delle accuse dei ritardi nella ristrutturazione nei lavori che sono stati appaltati dal Comune di Asiago. Ho fatto redigere dal direttore di lavori pubblici, il dottor Dall'Osto, una breve relazione che vorrei leggere anche per motivi di trasparenza, nel senso che è necessario fare chiarezza su quelli che sono gli impegni che l'Amministrazione comunale si è assunta nei confronti dell'ICE League, nei confronti della squadra dell'hockey di Asiago, nei confronti anche della cittadinanza, perché abbiamo la proprietà di un impianto comunale nel quale da oltre trent'anni non venivano spese somme per la manutenzione ordinaria ovvero straordinaria. Darei lettura, se mi consente, di una breve relazione che è stata fatta dal dottor Dall'Osto e che ricalca sostanzialmente, anche per esigenze di trasparenza amministrativa, i singoli passaggi relativi a quel grande appalto di lavori pubblici che noi abbiamo affidato in tempi di record, per far fronte alle aspettative e anche alle esigenze della Hockey Asiago, in particolar modo dell'ICE League.

Le principali richieste che sono state formulate dalla League del nuovo campionato, a cui ha aderito l'Asiago Hockey, riguardavano l'adeguamento dello stadio Hodegart, in particolar modo il rinnovamento di impianti con inserimento di climatizzazione, pertanto il riscaldamento per gli spettatori, cosa che non era mai stata ipotizzata, e comunque è stata effettuata anche attraverso la copertura di fondi di Comune di confine, nuovi spogliatoi con palestra, manutenzione di quelli esistenti, completa ristrutturazione della palazzina di ingresso con creazione di nuovi spazi di accoglienza per gli spettatori e per la società, aumento dei posti a sedere per un minimo di tremila posti, con la creazione di una tribuna vip, per cui un ingresso riservato. Tutti questi lavori dovevano essere svolti secondo determinate cadenze, determinate scansioni e logicamente in relazione alle disponibilità di fondi perché l'impianto nella sua complessità di lavori avrebbe previsto un investimento di 11 milioni di euro. Logicamente non è che possiamo come amministratori produrre soldi, ma dobbiamo andare in cerca di queste fonti di finanziamento perché non abbiamo la disponibilità nel bilancio del Comune di reperire fondi così importanti.

A fronte di queste richieste che sono state avanzate, ripeto, dall'ICE League, la priorità dell'Amministrazione comunale era comunque quella di garantire la sicurezza della struttura, pertanto la sistemazione del tetto, e questo era il punto uno del programma di ristrutturazione, perché correvamo il rischio che, a causa dell'instabilità della copertura, si potesse addirittura intervenire con un'ordinanza di chiusura dell'impianto. Allora sarebbe stata realmente drammatica la situazione. Ora la stima preliminare dei lavori, che è stata redatta a fine del 2023 dal gruppo di lavoro Bonazzola, Maffei e Rosati, a cui l'Amministrazione si è affidata, contemplava un impegno economico complessivo di 11.250.000 euro ed un primo stralcio di

3.903.500, fondi che prontamente siamo andati a reperire dal Fondo dei Comuni di confine, non con un automatismo, nel senso che questi fondi sono frutto di una mediazione molto complessa, attuata dal sottoscritto, con il fondo dei Comuni di confine, e sono stati acquisiti anche sulla condivisione degli altri Comuni di confine che hanno approvato il progetto di ristrutturazione che abbiamo messo in campo.

Oltre a questi fondi abbiamo investito quasi 500.000 euro per le nuove balaustre che venivano richieste dall'ICE League e per i due maxi schermi che sono stati posizionati ai lati dello stadio, quindi siamo ad un impegno di quasi 4 milioni e mezzo di euro. In data 18 gennaio del 2024, quindi parliamo di un anno e tre mesi fa, è stata sottoscritta la lettera che impegnava il Comune per la redazione del primo stralcio, lotti 1, 2 e 3, in particolare si comunicava all'ICE League la priorità ai lavori del tetto che avrebbero dovuto iniziare nell'estate del 2024. Ripeto, i lavori del tetto non c'entravano nulla con le richieste della Lega. Il lotto 1) riguardava lavori strutturali per il risanamento della copertura lignea ammalorata, il lotto 2) invece, basato sulle richieste che provenivano dalla Lega, riguardava lavori impiantistici per la ristrutturazione e potenziamento degli impianti di refrigerazione e climatizzazione, mentre il lotto 3) riguardava lavori architettonici relativi alla manutenzione degli spogliatoi, sistemazione di tribune esistenti e creazione di nuove tribune.

Sul punto metto a disposizione dei Consiglieri comunali, dei cittadini che lo vorranno, la lettera manoscritta e sottoscritta dal responsabile ufficio tecnico comunale Gianni Dall'Osto e da me, in cui si comunicava che i lavori di ristrutturazione sarebbero consistiti in questi tre stralci funzionali, cioè: riqualificazione dell'impianto energetico dello stadio del ghiaccio, lavori di ristrutturazione della copertura lignea ammalorata, lavori impiantistici per ristrutturazione e potenziamento degli impianti di refrigerazione e climatizzazione, lavori architettonici relativi alla manutenzione degli spogliatoi, sistemazione tribune esistenti, creazione di nuove tribune. Ricordo che a tale scopo abbiamo dovuto installare una tribuna provvisoria, che ha avuto dei costi importanti, sempre sulla base delle richieste della Lega, e questa lettera è a disposizione datata 18 gennaio del 2024.

Il finanziamento del primo stralcio è stato garantito dai fondi del Comune di confine. Il comitato paritetico per la gestione dell'intesa ha approvato il finanziamento con la deliberazione n. 12 del 7 ottobre del 2022, mentre il 18 marzo del 2024, cioè dopo che avevamo già attivato la progettazione, il Presidente del comitato paritetico ha approvato lo schema di convenzione e programmazione strategica della Provincia di Vicenza 2019/2027, primo stralcio strategico del progetto strategico di riqualificazione delle aree sportive nei Comuni dell'Altopiano. A seguito dell'invio dell'approfondimento tecnico con la deliberazione della Giunta comunale 45 del 26 marzo del 2024, l'Amministrazione comunale di Asiago ha approvato lo schema di convenzione. La relativa convenzione sottoscritta dalle parti è pervenuta al nostro protocollo il 21 maggio del 2024, quindi meno di un anno fa, quindi tecnicamente i fondi messi a disposizione dal fondo dei Comuni di confine sarebbero stati utilizzabili dal 21 maggio del 2024, nostro protocollo, e lo dico per i Consiglieri che volessero fare gli approfondimenti del caso, la documentazione sarà a disposizione del Segretario, nostro protocollo 9335, pertanto la data utile per i relativi impegni di spesa, quindi vuol dire abbiamo avuto la disponibilità dei fondi soltanto dal 21 maggio del 2024. Nonostante questo abbiamo affidato gli incarichi di progettazione preliminare nel novembre del 2023 ed esecutiva dei tre lotti con fondi nostri, cioè abbiamo tirato fuori noi come Comune di Asiago 160.000 euro dal bilancio, con un'apposita variazione del 28 aprile del 2023, proprio perché avevamo urgenza di avviare quanto prima la progettazione per affidare gli appalti, per poter mettere in campo queste lavorazioni richieste da questa Lega. Questo per far capire a chi ascolta, a chi informa anche la popolazione, quindi le persone interessate a questo tema, che l'Amministrazione non ha compiuto questi lavori con alcun ritardo, anzi, addirittura li ha fatti prima di acquisire i finanziamenti, quindi questo è già sintomatico. Qui non è che parlano i volantini o le chiacchiere da bar, qua parlano gli atti amministrativi.

Il lotto 1, la deliberazione relativa al tetto dello stadio, è della Giunta comunale del 16 maggio del 2024, la deliberazione 75, con cui abbiamo approvato il progetto esecutivo dopo la validazione di un ente esterno, perché quando si compie un progetto, quindi si pone in essere una progettazione

pubblica, la progettazione non è che sia sufficiente che sia definitiva o esecutiva, deve essere addirittura validata da un ente esterno. Tutto questo produce dei rallentamenti nell'affidamento degli appalti. Con determinazione del 27 giugno del 2024 r. g. n. 505, l'appalto dei lavori del tetto è stato definitivamente aggiudicato. Il 12 agosto del 2024, dico questo, dopo che il 21 maggio del 2024 abbiamo avuto la disponibilità dei fondi, è stato sottoscritto il contratto dei lavori. Noi abbiamo quindi una Giunta che approva il progetto esecutivo il 16 maggio del 2024, il 21 maggio arrivano i fondi, addirittura noi prima avevamo il progetto esecutivo, procediamo con la validazione di ente esterno e con la determinazione del 27 giugno del 2024 abbiamo definitivamente aggiudicato il lavoro per la manutenzione del tetto, che era il punto uno del progetto di riqualificazione, pena il rischio di chiudere irreversibilmente l'impianto del ghiaccio, dunque il 12 agosto abbiamo sottoscritto il contratto di lavoro.

Il cantiere è stato consegnato in via d'urgenza ed in pendenza del contratto in data 4 luglio del 2024, ancora prima di firmare il contratto, ed è stato sospeso purtroppo in agosto a seguito delle problematiche sollevate dall'impresa in merito alle tempistiche per il reperimento delle lamiere della copertura, a fronte delle tempistiche indicate come improcrastinabili per la riapertura della struttura dalla società di Hockey. Questo per dire che se noi non avessimo avuto le imposizioni di questo campionato, i lavori di rifacimento della copertura sarebbero andati avanti senza nessun problema e avremmo potuto completare i lavori della copertura dello stadio del ghiaccio. Purtroppo abbiamo dovuto rinviarli, con la conseguenza che dobbiamo tener chiuso ancora l'impianto, e che oggi stanno effettivamente lavorando al suo interno per rifare il tetto, e questo ha comportato ovviamente un rallentamento nell'esecuzione dei lavori, ma non certo per colpa dell'Amministrazione. L'Amministrazione ha assecondato le esigenze dell'ICE League ancora una volta, che erano quelle di avere un impianto a disposizione per le scadenze e le singole partite che si sarebbero dovute giocare, altrimenti il tetto sarebbe già stato realizzato. Invece oggi, per fortuna, stanno lavorando e stanno cercando di portare avanti con celerità questi lavori. Il lavoro da contratto era di circa sei mesi e non si poteva allora compiere proprio per la necessità di dover disporre dell'impianto da parte della nostra squadra.

Il lotto 2 invece per quanto riguarda gli impianti, con deliberazione di Giunta comunale 87 del 6 giugno del 2024, è stato approvato il progetto esecutivo dopo la validazione di un ente esterno. La determinazione del dirigente 561 del 19 luglio del 2024 ha determinato l'aggiudicazione dei lavori, mentre il 10 settembre del 2024 è stato sottoscritto il contratto dei lavori. Il cantiere è stato consegnato in via d'urgenza ed in pendenza del contratto in data 5 settembre del 2024, anche in questo caso sono state rilevate problematiche sui tempi di consegna di alcuni materiali e conseguente dilatazione dei tempi di esecuzione dei lavori, ma ovviamente prontamente comunicate anche qui con una nuova lettera all'ICE League del 6 novembre del 2024. D'altro canto siamo di fronte ad un appalto di lavori pubblici molto complesso, che riguarda impianti, che riguarda una struttura che aveva bisogno di una manutenzione straordinaria che da anni non le veniva prestata, e questo deve essere tenuto in considerazione nel momento in cui noi dobbiamo dare esecuzione con i vincoli di legge ad una progettualità così complessa.

Il lotto 3 invece riguardava le varie, cioè con deliberazione di Giunta comunale 116 del 3 settembre 2024 è stato approvato ai soli fini tecnici ed amministrativi, stante il problema economico di completa copertura bilancio della quota di cofinanziamento, il progetto esecutivo dell'opera pubblica, ristrutturazione ed efficientamento energetico stadio del ghiaccio, lotto 3, lavori architettonici relativi alla manutenzione degli spogliatoi, perché anche questa era una richiesta dell'ICE League, sistemazione tribune esistenti e creazione nuove tribune. Con la determinazione del 25 settembre 2024 sono stati affidati i lavori di rivestimento delle tribune esistenti con resina, il cosiddetto restyling degli spalti. Con determinazione 776 del 25 settembre 2024 è stata affidata la fornitura di nuovi seggiolini. Con determinazione 798 del 2 ottobre 2024 è stato affidato il noleggio di una tribuna per il periodo ottobre 2024-febbraio 2025, mentre i lavori sono stati eseguiti in autunno del 2024. Con determinazione n. 1080 del 18 dicembre 2024 è stato disposto l'acquisto di due nuove tribune del lato nord.

Tutte queste circostanze sono state debitamente comunicate all'ICE, alla società dell'Hockey Asiago con una lettera del 6 novembre 2024 a firma dell'architetto Dall'Osto e del sottoscritto, in cui noi abbiamo messo in evidenza la previsione di esecuzione dei lavori:

Lotto 1: i lavori verranno avviati alla fine della stagione agonistica, in modo da poter essere completati entro settembre 2025, cioè il tetto, che non c'entrava nulla, ribadisco, con le richieste dell'ICE;

Lotto 2: sono iniziati nell'ottobre 2024 i lavori sugli impianti meccanici per la realizzazione della sottostante termica stazione e delle linee di collegamento delle due centrali di trattamento aria esistenti (riscaldamento), questa attività si chiuderà entro la prima settimana di dicembre 2024. Gli interventi sugli impianti di condizionamento, previo potenziamento delle strutture elettriche, continueranno nel corso della stagione e saranno conclusi in primavera 2025;

Lotto 3: sono in fase di affidamento le lavorazioni che riguardano la sistemazione dei pavimenti all'interno degli spogliatoi ed in corrispondenza della zona nord, la sistemazione dei controsoffitti e delle pitture interne negli spogliatoi. Si tratta di lavori che potranno essere conclusi nel corso della stagione, tenuto conto dei periodi di interruzione e dell'attività sportiva, o al termine della stagione, pertanto fra maggio e giugno. In conclusione resta l'ipotesi di realizzare per l'Hockey in questo senso. E' stato avviato anche qui un nuovo stadio con capienza adeguata, l'avevamo ben indicato questo, perché nel frattempo si è fatta strada l'idea di realizzare lo stadio nuovo. In questo senso è stato avviato un dialogo con la Regione Veneto per il reperimento alle risorse necessarie, dobbiamo pertanto attendere questa nuova legge finanziaria regionale prevista per il prossimo dicembre, che poi in effetti è stata approvata, per verificare la disponibilità delle risorse destinate a questa struttura. Sarà nostra cura aggiornare ICE League a gennaio 2025 in merito agli sviluppi della vicenda: la realizzazione degli spogliatoi del palazzo, ingressi e hospitality restaurant (ristorante) e recinzioni, condizionata dalla realizzazione o meno del nuovo stadio.

Dico questo, e mi scuso con i Consiglieri se sono stato prolisso, perché credo che sia doveroso per il Consiglio comunale essere informati e aggiornati su quel grande investimento che è stato fatto dall'Amministrazione, dopo moltissimi anni in cui non si investiva un euro, se non per qualche somma residuale, all'interno del nostro stadio del ghiaccio, con grande difficoltà, con grande determinazione perché abbiamo assecondato gli sforzi della società di poter avere anche l'ambizione, di poter ambire e di poter accedere a questo campionato così importante, così prestigioso, quindi siamo stati a fianco della società, per poter anche perseguire un obiettivo di riposizionamento del nostro hockey. Dico che questa comunicazione è un atto necessario a fronte delle speculazioni che sono state compiute in questi giorni da più parti circa presunti ritardi nei lavori di ristrutturazione da parte dell'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale ha fatto miracoli, e questo l'ho già dichiarato più volte, nel reperimento di 4 milioni e mezzo di euro in tempi record e nell'applicazione di queste somme per far fronte all'ambizioso progetto della nostra società di aderire ad un campionato di livello superiore rispetto a quello precedente. Queste affermazioni sono menzognere, ovviamente voglio rigettarle nel modo più assoluto, anche offensive nei confronti dell'Amministrazione comunale e di Asiago, che si è adoperata spendendo tempo, molte ore in colloqui, lettere, comunicazioni, incontri, tentativi di persuasione anche della utilità della destinazione di questi fondi presso il fondo dei Comuni di confine, sono menzognere alla luce degli atti deliberativi di questo Comune, che in tempi certi, e noti pure all'ICE, aveva comunicato esattamente alla Lega le scansioni temporali dell'evolversi delle lavorazioni, con atti formali pubblici, a disposizione dei Consiglieri comunali e dei cittadini. L'unico ritardo che c'è stato, lo ripeto, non dovuto al Comune ma alla logistica nel reperimento del materiale per il tetto, riguarda lo stralcio funzionale relativo alla copertura, peraltro non oggetto delle richieste dell'ICE League, ma imprescindibile per poter garantire il mantenimento in condizioni di sicurezza dell'apertura del nostro impianto.

Voglio poi ricordare che l'Amministrazione comunale ha provveduto in tempi record ad applicare questi 4 milioni e mezzo di euro, tenendo conto che nell'impianto si dovrebbero investire almeno altri 6 milioni, secondo il progetto preliminare dei nostri tecnici, abbiamo addirittura sostenuto l'ipotesi in cui si potesse valutare, valorizzare anche la realizzazione di un nuovo impianto, di un

nuovo stadio del ghiaccio. Viene quindi chiedersi dove fossero quelli che si lamentano di questi ritardi negli ultimi trent'anni, quando nessuno ha mai posto in evidenza le gravissime criticità del nostro impianto, non ho mai sentito nessuno sostenere l'esigenza che il nostro impianto avesse avuto bisogno di interventi di manutenzione straordinaria. È stato grazie all'ICE che ci siamo resi conto delle gravi criticità della nostra struttura, dopo che per anni e anni al suo interno non è mai stato speso un euro, se non ripeto, delle somme residuali, forse nel 2004 o 2005.

A costoro voglio evidenziare che nel nostro paese ci sono società sportive che operano in silenzio e senza alcuna pretesa danni, nel perseguimento del bene comune, coincidente con le finalità statutarie di queste realtà associative, che sono imprescindibili per la crescita dei nostri giovani, realtà associative per le quali l'Amministrazione è da anni e con sacrificio sta lavorando per superare le criticità dei nostri impianti, penso ad esempio al nuovo centro sportivo. Sono otto anni che noi stiamo lavorando per la progettualità, per l'acquisto delle aree, per mettere a terra un'opera pubblica fondamentale, con i tempi assurdi della pubblica Amministrazione, ma non ho mai sentito nessuno che si sia lamentato del perché da otto anni parliamo di un centro sportivo che non è stato ancora realizzato, non ho neppure mai sentito lamentarsi quelli dell'Hockey in-line, che sono costretti ad allenarsi in un sottoscala che quando piove viene allagato. Sono contento che questa sera finalmente portiamo nella delibera di bilancio uno stanziamento di 31.000 euro per l'affidamento di una progettazione preliminare e dell'ampliamento dell'impianto sportivo comunale, della palestra dell'Ipsia, che servirà per dare spazio, per dare una serie più dignitosa, non soltanto all'Hockey in-line, ma alla pallavolo, alla pallacanestro, a tutti quelli che vorranno realizzare gli sport, che non sono solo l'hockey su ghiaccio, che è lo sport nazionale per Asiago, verso il quale abbiamo sempre avuto un occhio di riguardo e un'attenzione particolare, ma ripeto, ci sono delle società sportive che lavorano per il bene comune, in silenzio, senza mai venire a criticare, a lamentarsi, a rivendicare, facciamo quello che è nelle nostre possibilità.

In quanto allo stadio nuovo, come già rilevato anche nelle mie dichiarazioni sulla stampa, e ho modo anche di ribadire al Consiglio comunale, non muta la posizione dell'Amministrazione comunale, perché il nuovo impianto potrà essere realizzato in Asiago con un'idea di project financing, su cui ci siamo anche già confrontati con la società, anche la nuova società dell'hockey, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione comunale, ma con l'apporto di capitali pubblici, fondi regionali, fondi statali, fondi di confine, eventualmente, così come pure i costi di gestione non dovranno ricadere sulla pubblica Amministrazione, che continuerà la pubblica Amministrazione a sostenere i costi di funzionamento dell'attuale struttura, che è già costosa di per sé e che continuerà a svolgere le sue funzioni, anche una volta che saranno completati i lavori di ristrutturazione.

Questo lo dico perché se c'è la volontà politica, anche da parte della Regione Veneto, di sostenere un nuovo progetto ambizioso di miglioramento della dotazione infrastrutturale sportiva del ghiaccio per Asiago, non siamo certamente noi che ci tiriamo indietro, anzi, lo sosteniamo a gran voce. Certo che questo dovrà essere un impianto che camminerà con le sue gambe, con una gestione mista pubblico-privato, ma che dovrà vedere l'apporto di capitali pubblici che non siano coincidenti con quelli del Comune di Asiago, perché il Comune di Asiago non ha la possibilità di mettere altri soldi dentro questa disciplina sportiva, se non quelli che potranno, ripeto, provenire da capitali pubblici o capitali privati.

Mi scuso se sono stato troppo lungo, però ritenevo che fosse fondamentale rendere edotti i Consiglieri comunali e anche i cittadini, che seguono queste dirette streaming o queste differite, perché credo che questa sera ci siano problemi anche di collegamento, sui passaggi assolutamente serrati, assolutamente efficienti, assolutamente indiscutibili, che l'Amministrazione comunale e i suoi tecnici, che ringrazio per il lavoro importante che è stato fatto, hanno compiuto in modo assolutamente rigoroso e in tempi record, perché voglio ricordarlo, la convenzione che mette a disposizione i fondi di confine è del 21 maggio del 2024, nostro protocollo 9335, e siamo arrivati alla conclusione dei lavori in tempi record. Sfido qualunque amministrazione in Italia a realizzare queste opere pubbliche in un tempo inferiore rispetto ad un anno dalla data della disponibilità dei finanziamenti. Questo lo dico sperando che questa polemica veramente triste, che coinvolge

l'Amministrazione comunale su un impianto di proprietà dei cittadini asiaghesi, abbia a concludersi per il bene di tutti, perché non fa certamente bene all'hockey asiaghese che ci siano queste polemiche sterili da parte di persone che parlano senza cognizione di causa.

Il **Presidente** ringrazia il Sindaco per avere edotto tutti di quella che è stata l'attività che ha svolto in questo periodo l'Amministrazione comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che :

- i verbali relativi alla seduta del 20.03.2025 sono stati depositati in segreteria comunale a disposizione dei Consiglieri Comunali (come da O.d.g. del 14.03.2025 Prot. n. 4913);
- i verbali relativi alla seduta del 04.04.2025 sono stati depositati in segreteria comunale a disposizione dei Consiglieri Comunali (come da O.d.g. del 28.03.2025 Prot. n. 5825);

Considerato che detti verbali sono stati trasmessi ai capigruppo consiliari al loro indirizzo mail contestualmente all'affissione all'albo;

Visti i verbali :

dal n. 1 al n.8 adottati nella seduta del 20.03.2025;

dal n. 9 al n. 13 adottati nella seduta del 04.04.2025;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 9 della legge Costituzionale 18 ottobre 2011, n. 3 che, abrogando l'art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo di legittimità sugli atti degli Enti Locali;

Considerato che con Legge Regionale 14 gennaio 2003, n. 3 art.4 si è determinata l'abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D.lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il **Presidente** pone in votazione separatamente le due sedute.

Per i verbali n. 1-2-3-4-5-6-7-8 approvati nella seduta del 20.03.2025

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri votanti n. 10

Consiglieri astenuti n.1 (Frigo Chiara in quanto assente nella seduta di riferimento)

Voti favorevoli n. 10 , contrari n. / espressi dagli aventi diritto nelle forme di legge.

Per i verbali n. 9-10-11-12-13 approvati nella seduta del 04.04.2025:

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri votanti n. 10

Consiglieri astenuti n.1 (Rossetto Maurizio in quanto assente nella seduta di riferimento)

DELIBERA

1 . di approvare, nel testo steso a cura del Vice Segretario Comunale i verbali delle deliberazioni n. 1 -2-3-4-5-6-7-8 assunte nella seduta del 20.03.2025 e i verbali delle deliberazioni n. 9-10-11-12-13 adottati nella seduta del 04.04.2025.

OGGETTO	APPROVAZIONE VERBALI ADOTTATI NELLE SEDUTE DEL 20.03.2025 E 04.04.2025.
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CONSIGLIERE RIGONI DIEGO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Vice Segretario Comunale
DOTT. Costantini Stefano**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI ASIAGO

36012 - PROVINCIA DI VICENZA
Piazza Il Risorgimento n. 6 - Tel. 0424/460003 FAX 0424 463885
C.F. 84001350242 - P.I. 00467810248

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE VERBALI ADOTTATI NELLE SEDUTE DEL
20.03.2025 E 04.04.2025.**

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 16-04-2025

Il Responsabile del servizio
Costantini Stefano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e
norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa.



COMUNE DI ASIAGO

36012 - PROVINCIA DI VICENZA
Piazza Il Risorgimento n. 6 - Tel. 0424/460003 FAX 0424 463885
C.F. 84001350242 - P.I. 00467810248

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 del 24-04-2025

**Oggetto: APPROVAZIONE VERBALI ADOTTATI NELLE SEDUTE DEL
20.03.2025 E 04.04.2025.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 24-05-2025 con numero di registrazione all'albo pretorio 687 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge 69/2009.

COMUNE DI ASIAGO li 09-05-2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)



COMUNE DI ASIAGO

36012 - PROVINCIA DI VICENZA
Piazza Il Risorgimento n. 6 - Tel. 0424/460003 FAX 0424 463885
C.F. 84001350242 - P.I. 00467810248

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 del 24-04-2025

**Oggetto: APPROVAZIONE VERBALI ADOTTATI NELLE SEDUTE DEL 20.03.2025 E
04.04.2025.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI ASIAGO li 20-05-2025

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)